

NO LIMITS INVOLVMENT FOR WHO WANTS REALLY MUCH MORE

PROBLEMI PRINCIPALI che <i>possono</i> verificarsi in alcune Fiere tradizionali	SOLUZIONI E SPIEGAZIONI Punto per DDE essenziale: essere molto diversi Come conseguire e sviluppare ciò? PROGETTO DINAMICITÀ in 12 punti
Molto elevato il costo di qualsiasi cosa, direttamente o indirettamente collegata alla Fiera, sia per gli Espositori che per i Visitatori	Riduzione molto importante di ogni costo per servizi tradizionali (spazio, allestimento, vitto, alloggio, parcheggi, varie e complementari) tramite delocalizzazione da grosse capitali ad altre location (pur sempre cittadine e perfettamente servite) e tramite trasferimento spazio espositivo da padiglioni fieristici ad aree aperte. Possibile basso impegno economico per allestimento stand (approccio Espositore spartano/operativo). Nessuna richiesta economica per i servizi aggiuntivi (campo acqueo ed altri). Nessuna richiesta economica ai Visitatori
Elevato spazio minimo richiesto all'Espositore per partecipare (10 o 12 metri quadri, più usualmente)	Leggero impegno richiesto all'Espositore per partecipare (4 metri quadri). ➤ Principio ispiratore DDE: più importante la presenza operativa che le fattezze dello stand
Esagerata durata	3 giorni: oltre tale limite il risultato non è proporzionale all'impegno. ➤ DDE punta e funziona sull'intensità , non sulla lunghezza
Bassa modernità, non al reale al passo coi tempi. Formula statica e stantia. Assai limitata operatività pratica. Limitata flessibilità ed offerta di servizi, sia verso l'Espositore che nei confronti del Visitatore	Elevata modernità e adattamento offerta servizi al passo coi tempi. ➤ DDE = formula completamente nuova. Illimitata operatività pratica. Enorme flessibilità e variegata/strutturata offerta di servizi , sia verso l'Espositore che nei confronti del Visitatore
Inappropriato obiettivo, poco produttivo: costruita prevalentemente sulle esigenze dell'Espositore e ben poco su quelle del Visitatore. Approccio quindi passivo; bassissimo o nullo coinvolgimento del Visitatore	Obiettivo Fiera corretto, produttivo: costruita prevalentemente sulle esigenze del Visitatore. Approccio quindi attivo; DDE porta al totale coinvolgimento del Visitatore , a cui è dedicato più tempo ed attenzione e che è il vero protagonista nelle più svariate attività, subacquee ed a secco: test di equipaggiamento, di esercizi, di miscele, di pratiche diverse, seminari, corsi, presentazioni interattive, ecc...
Alto tenore di noia. Bassissimo divertimento. Eventi Speciali assenti o di scarso impatto reale. Scarsissime e di basso impatto le attività relazionate effettivamente all'acqua. Ben poca motivazione a intraprendere-riprendere l'attività in visitatori non subacquei o inattivi. Insoddisfazione dei subacquei attivi	Elevati sorpresa, interesse, divertimento. Eventi Speciali presenti e di grande impatto reale. Innumerevoli, diverse, creative e personalizzabili le attività relazionate all'acqua. DDE offre tangibili motivazioni all'intraprendere-riprendere l'attività in Visitatori non subacquei o inattivi. Soddisfazione dei subacquei attivi, motivazioni per incrementare l'attività
Notevolissima confusione . Esagerata eterogeneità, troppe persone casuali, irrimediabilmente non interessate nè oggi nè mai. Di contro poco tempo dedicato al Subacqueo , e convulsamente. ➤ Oltre un certo limite inseguendo solo il numero si assiste ad una degenerazione delle attività per tutti (Espositori e Visitatori)	Congestione fisiologica, sopportabile, non degradante ed inficiante gli obiettivi della Fiera. In DDE il numero di Visitatori è consistente ma VUOLE essere ridotto rispetto al tradizionale. Visitatori attenti e motivati. Pubblico casuale e totalmente disinteressato scarso in partenza. Buona presenza dei professionisti (Business to Business). ➤ Nota: il risultato NON è sempre proporzionale al numero di visitatori!
Poco tempo speso in Fiera dal Visitatore. Visita frettolosa, superficiale spesso solo per incontrare amici (Espositore divenuto obiettivo secondario). Processo della visita comunque terminato alla chiusura del palazzo espositivo; dispersione serale. Giornata quindi non completamente sfruttata, efficienza del sistema decisamente migliorabile	Moltissimo tempo speso "sul campo". Visita intensa; per incontrare amici (fare anche immersioni insieme!) ma anche per interagire con la Fiera attraverso le molteplici attività pratiche proposte. In DDE il processo della visita è più lungo (non c'è un'ora ufficiale di chiusura) e non è terminato alla chiusura dello stand (area attrezzata per divertimento in loco, per continuare a stare insieme). Giornate completamente sfruttate (anche con eventuali immersioni notturne!), efficienza del sistema massima per tutti (Espositore e Visitatore)
Scarse possibilità di intendere la Fiera come una vacanza, rilassante ed appagante anche per eventuali accompagnatori e/o famiglia	Diverse possibilità per gli accompagnatori di sfruttare i giorni come una vacanza , coinvolgendoli in una curiosa kermesse all'aperto o dando loro possibilità di trovare piacevoli (e, sotto l'aspetto dei costi, oneste) alternative sul territorio, specialmente di indirizzo naturalistico con laghi e montagne di vocazione turistica (ma non di massa) e davvero ricche di opportunità/servizi rilassanti per la famiglia
Nessun report durante la Fiera	Report durante la Fiera, anche in diretta
Modesto, sostanzialmente di maniera, il feedback Fiera a breve termine. Le comunicazioni esistono solo perchè "dovute", tono ozioso e sonnolento. Scarsa risonanza reale , ben poca attenzione	Feedback Fiera a breve termine ben attenzionato , spunti di interesse notevoli, comunicazioni reattive e partecipative, toni colorati, decisi e dinamici. DDE permette uno scenario comunicazionale in movimento, costantemente "in progress"
Totalmente assente il feedback Fiera a medio-lungo termine. ➤ Visione corta, miope: quando la Fiera chiude, la Fiera è finita	Feedback Fiera a medio-lunghissimo termine ben presente: la quantità e la differenza delle attività pratiche svolte alla DDE danno luogo al coinvolgimento di molti Media ed alla registrazione di innumerevoli immagini interessanti, dinamiche, subacquee, uniche. DDE è l'occasione migliore per giornalisti e fotografi. Danno luogo alla produzione di reportages che si vedono sui Media anche molto dopo. Le immagini operative DDE vengono infatti riproposte ovunque anche a distanza di anni , cosa che spesso non accade per le foto dietro gli stand delle fiere tradizionali, desuete dopo solo 1 mese. La "coda" dell'evento si manifesta mondialmente anche con importanti risultati di ricerche scientifiche necessariamente assai lunghe a prodursi, od attraverso altre iniziative pratiche che possono avere inizio e lancio alla Fiera (start-up) ma continuazione operativa durante tutto l'anno a venire. ➤ DDE è sicuramente un format che "spinge" oltre i confini temporali della Fiera

CONCLUSIONI

Queste soluzioni ai relativi problemi eventualmente riscontrabili in alcune Fiere tradizionali (Format statico), messe in pratica tutte insieme permettono alla DDE non solo di recuperare quell'attrattiva eventualmente persa dalla Fiera negli anni, ma con un Format dinamico addirittura di superarla, offrendo un "sistema" completamente diverso ed innovativo che concede una possibilità di fruizione sia per gli Espositori che per i Visitatori mai avuta sino ad ora